

EVALUACIÓN DE BACHILLERATO PARA EL ACCESO A LA UNIVERSIDAD  
—223 ITALIANO—  
EBAU2023 - JUNIO

**NOTA IMPORTANTE**

Se trata de un examen único que contiene dos textos a elegir uno para la primera sección de comprensión lectora (al elegir el texto se ha de responder a las dos cuestiones asociadas al mismo). En la segunda sección (completar el texto italiano) las dos cuestiones son únicas. Y en la tercera sección (expresión escrita) se podrá elegir una de dos opciones propuestas. En el caso de que se responda a más cuestiones de las exigidas, solo se corregirán las primeras respondidas hasta alcanzar el número de las indicadas en cada caso.

**PRIMA SEZIONE: COMPrensione di lettura [3 PUNTI]**

Scegliere **uno** dei testi, **A** o **B** e rispondere alle domande corrispondenti 1 e 2.

**TESTO A**

**L'utilità dell'inutile**

Ormai non facciamo più caso quando, di fronte a ogni nostra piccola scelta quotidiana, qualcuno ci chiede a "cosa serve": a cosa serve leggere una poesia, studiare latino e greco, ascoltare un concerto o visitare il Louvre? Nell'universo dell'utilitarismo, infatti, una forchetta vale più di una poesia, un martello vale più di una sinfonia, perché è facile capire l'efficacia di un utensile, mentre è sempre più difficile comprendere a cosa possano servire la musica, la letteratura o l'arte.

Detto in altri termini: dedicarsi ad attività "improduttive" significa *perdere* tempo coltivando saperi e piaceri "inutili". Una logica perversa che trova la sua massima espressione nell'ideologia di un esasperato materialismo, al servizio esclusivo del guadagno. Si tratta di una tendenza che sta mettendo in pericolo il futuro di conoscenze (letteratura, musica, filosofia, arte) e istituzioni (scuola, università, musei) nate soprattutto per difendere il valore in sé della cultura, indipendentemente da ogni logica commerciale e di profitto. All'interno di questa prospettiva produttivistica e utilitaristica, leggere un libro, ascoltare musica, visitare un museo, potrebbero essere considerate attività "inutili". Mentre sono investimenti necessari per coltivare il proprio spirito e per resistere alla desertificazione programmata da un mondo sempre più preoccupato dalla rincorsa del successo, del potere e del denaro. Consacrare tempo all'"inutile" vuol dire rendere più umana la nostra giornata e la nostra vita. Rinunciare alla rapidità e all'urgenza è un imperativo per riconquistare la libertà perduta e per relazionarsi agli altri senza fretta, senza furia, senza nessun bisogno di precipitarsi.

Applicare modelli aziendalistici al mondo dell'educazione e della cultura in generale comporta un rischio che diventa sempre più evidente: trasformare in business attività che per natura trovano la loro vocazione più nobile nel perseguire il gratuito e il disinteressato. (Nuccio Ordine)

**QUESTIONI: Indicare la risposta vera (basta scrivere la lettera) [Note: 4 x 0,5 = 2 punti]**

**1.1.** Dalla prospettiva utilitaristica del presente, la musica, la letteratura o l'arte:

- a) Servono come utensili.
- b) A differenza degli utensili, si vendono.
- c) Hanno meno valore degli utensili.

**1.2.** In futuro, le conoscenze e istituzioni culturali:

- a) Possono scomparire.
- b) Saranno più produttive.
- c) Non entreranno nella logica utilitarista.

**1.3.** Resistere al superpotere del denaro:

- a) È possibile solo attraverso la cultura.
- b) È difficile se non si ha successo.
- c) È una questione di rapidità.

**1.4.** Quando il sapere s'intende come business:

- a) Si può sostenere economicamente.
- b) Ritrova la sua vera natura.
- c) Perde la sua ragione d'essere.

**2. Sono vere o false? (2 items x 0,5 punti= 1 punti) (giustifica brevemente le risposte senza copiare frasi del testo, 10-15 parole per frase)**

2.1. La letteratura, la musica e l'arte non servono a niente. Sono conoscenze inutili.

2.2. La cultura umanistica possiede un valore superiore al denaro.

**TESTO B**

**Privilegi per pochi**

Se oggi nel mondo ci sono oltre quaranta conflitti attivi, ventisei ultramiliardari possiedono più risorse della metà più povera del pianeta e undici persone rischiano di morire di fame ogni minuto, è evidente che qualcosa non ha funzionato.

A oltre settant'anni dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, nessun governo, nessuno Stato del pianeta ha costruito realmente quei diritti che si era impegnato a realizzare: cibo, cure mediche, istruzione e un posto sicuro dove stare. Neppure questo è stato fatto, indebolendo le fondamenta della nostra vita insieme, sostituendo alla libertà il sopruso, alla giustizia la più spietata e violenta aggressione, alla pace la guerra. Oggi quel documento suona provocatorio, offensivo. In un mondo in cui miliardi di esseri umani nascono schiavi e diseguali, non ci sono diritti per tutti, ma privilegi per pochi.

E la guerra è uno strumento violento per mantenere in schiavitù molti cittadini del mondo, perché la guerra uccide non solo il presente ma anche il futuro, divorando risorse che basterebbero per vincere, ad esempio, la fame e la povertà. (Gino Strada, fondatore di Emergency)

**1.1.** Le risorse del mondo:

- a) Sono condivise da miliardi di persone
- b) Sono in mano a una minoranza
- c) Sono per le persone a rischio

EVALUACIÓN DE BACHILLERATO PARA EL ACCESO A LA UNIVERSIDAD  
—223 ITALIANO—  
EBAU2023 - JUNIO

**1.2.** La Dichiarazione universale dei diritti umani:

- a) Si applica in tutti i Paesi del pianeta.
- b) Indebolisce la nostra società.
- c) È ancora da costruire.

**1.3.** I valori di una società più libera e giusta:

- a) Sono stati sottratti dalla guerra.
- b) Sono stati conquistati.
- c) Sono garantiti da settant'anni.

**1.4.** La guerra per molti è una forma di schiavitù, perché:

- a) Sottomette i soldati.
- b) Spreca i soldi per eliminare la povertà.
- c) Vince i privilegi.

**2. Sono vere o false? Giustifica brevemente la risposta (10-15 parole per frase, SENZA COPIARE LETTERALMENTE FRASI DEL TESTO). (2 x 0,5 punti = 1)**

2.1. Il cibo, la salute, l'educazione e la casa sono dei diritti fondamentali delle persone, ma in molti posti del pianeta i diritti umani sono ancora un'utopia.

2.2. Nel mondo attuale, le persone più ricche hanno gli stessi diritti delle persone povere.

**SECONDA SEZIONE: COMPLETARE IL TESTO ITALIANO [3 PUNTI]**

**3. Completare il testo scegliendo l'opzione più adeguata (a,b,c). Sono tre opzioni per ognuna delle dieci parole mancate. [1,5 punti]**

In 21 anni di attività, EMERGENCY ha fornito assistenza medico-chirurgica a oltre 6,5 milioni di persone. Una goccia .... oceano, si potrebbe dire, ma quella goccia ... la differenza per molti. In qualche modo ha anche cambiato la vita di coloro che, ... me, hanno condiviso l'esperienza. Ogni ..., nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo ...: la guerra ... significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità ... guerra. Confrontandoci quotidianamente con questa terribile realtà, abbiamo concepito l'idea di una comunità in cui ... rapporti umani fossero fondati ... solidarietà e il ... reciproco.

1. a) dall'; b) nell'; c) è	6. a) .... ; b) si; c) non
2.a) ha fatto; b) è fatta; c) da	7. a) della; b) alla; c) oltre
3. a) senza; b) come; c) per	8. a) i ; b) li ; c) degli
4. a) tempo; b) mattina; c) volta	9. a) nella; b) sulla; c) in
5. a) brutto; b) stesso; c) uguale	10. a) onore; b) amicizia; c) rispetto

#### **4- Compiere a scelta 2 delle questioni grammaticali seguenti [2 items x 0,75 = 1,5 punti]:**

##### **4.1. Mettere all'imperfetto:**

Non abbiamo coscienza, infatti, che i saperi umanistici, che la cultura e l'arte costituiscono il liquido amniotico ideale in cui le idee di democrazia, di bene comune, possono trovare un vigoroso sviluppo per rendere l'umanità più umana.

##### **4.2. Mettere al passato prossimo:**

Nel 1994, l'esperienza accumulata negli anni con la Croce Rossa spinge Gino Strada a fondare Emergency. L'associazione nasce per portare cure medico-chirurgiche di elevata qualità e gratuite alle vittime delle guerre e della povertà.

##### **4.3. Mettere al futuro semplice:**

Gli studenti non possono essere clienti che acquistano "passaporti" per il mondo del lavoro. Non si studia soltanto per imparare un mestiere. Non è vero che è "utile" solo ciò che produce profitto e guadagno.

##### **4.4. Segna le preposizioni o preposizioni articolate che ci sono nel testo:**

Lavorare insieme per un mondo senza guerra è la miglior cosa che possiamo fare per le generazioni future. Il fatto che la guerra abbia segnato il nostro passato non significa che debba essere parte anche del nostro futuro.

<b>TERZA SEZIONE: PRODUZIONE SCRITTA [4 PUNTI]</b>
--

#### **5. Scegliere uno dei seguenti argomenti. Fare un commento (senza copiare frasi dei testi precedenti. Scrivere tra 120 e 150 parole).**

- Perché vuoi studiare all'Università? Hai riflettuto sulla differenza tra formazione e produzione?
- Secondo te, esiste un rapporto tra privilegi per pochi e mancanza dei diritti umani?